



VOZZA – Partito Democratico

“padrone e sotto”

LA GIUNTA VOZZA:

- CORRADO, vicesindaco in quota PD, nonostante il PD ne abbia chiesto da tempo le dimissioni resta al suo posto presentando dimissioni che il sindaco finge di ignorare;
- PISCIOTTA, ex vicesindaco in quota PD, assessore all'urbanistica, nonostante il PD ne abbia chiesto da tempo le dimissioni resta al suo posto e ha presentato dimissioni che il sindaco ha gentilmente rifiutato;
- LONGOBARDI, assessore all'ambiente in quota Verdi, nonostante il gruppo dei Verdi ne chieda la sostituzione il sindaco lo lascia al suo posto;
- PARMENDOLA, assessore alle politiche sociali in quota Rifondazione Comunista, esce dal partito ma il sindaco decide di soprassedere;
- APUZZO, assessore alle partecipate in quota IDV, ignora l'invito di Di Pietro a lasciare le giunte campane col beneplacito del sindaco;
- DE ANGELIS, assessore al turismo in quota Uniti per Stabia, nonostante i propri consiglieri pare siano molto vicini a partiti estranei al centro-sinistra il sindaco fa finta di niente;
- SANZONE, assessore alla scuola in quota UDEUR, non tiene in alcuna considerazione l'impegno di Mastella ad avviare una verifica nelle giunte di centro-sinistra e rimane al suo posto col plauso del sindaco;
- IEZZA, CAVA e GIOVENCO, assessori tecnici frutto di scelte personali del sindaco.

La giunta Vozza non è più espressione dei partiti che lo hanno fatto eleggere. Un fatto gravissimo reso possibile dall'onnipotenza di Vozza-padrone, ma anche dalla sudditanza dei partiti-sotto.